



COMUNE DI VALDAONE
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione N. 64

OGGETTO: ART. 166, COMMA 1 E 2-QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA: 2° PROVVEDIMENTO 2025.

La Giunta Comunale

L'anno duemilaventicinque il giorno diciotto del mese di aprile, alle ore 12:13 la Giunta Comunale si è riunita in modalità mista, in parte in presenza ed in parte attraverso videoconferenza, come previsto dal Regolamento Interno del Consiglio comunale, approvato con deliberazione consiliare nr. 03 dd. 15.02.2021.

Nominativo	Ruolo	Pres.	Ass.	Note
PELLIZZARI KETTY	Sindaco	Si		IN VIDEOCONFERENZA
BUGNA ALBERTO	Vicesindaco	Si		IN VIDEOCONFERENZA
CORRADI JURI	Assessore	Si		IN VIDEOCONFERENZA
FILOSI RICCARDO	Assessore	Si		IN VIDEOCONFERENZA
MAZZACCHI CARLO	Assessore		Si	GIUSTIFICATO

Assiste il Segretario comunale dott. Alessio Garbato IN PRESENZA.

Il Sindaco Pellizzari Ketty, constatato legale il numero degli intervenuti alla seduta, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Rilevato che ai sensi dell'art. 166 comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 è iscritto nel bilancio di previsione nella Missione 20 “Fondi ed Accantonamenti” all'interno del Programma 01 “Fondo di riserva”:

- un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio,
- un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese),
il cui utilizzo avviene con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 19.12.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027.

Dato atto dei seguenti stanziamenti:

- € 19.486,46 per il fondo di riserva ordinario, iscritto alla Missione 20 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 10 – capitolo 7190,
- € 21.270,00 per il fondo di riserva ordinario di cassa, iscritto alla Missione 20 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 10 – capitolo 7192 -.

Verificata l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza e cassa per i capitoli di spesa indicati nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Atteso che è possibile far fronte alle maggiori esigenze di spesa, pari ad €. 1.000,00 per l'esercizio 2025, mediante prelevamento dal Fondo di riserva e dal Fondo di Riserva di cassa, utilizzabile nei casi in cui si

verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni delle voci di spesa corrente si rilevino insufficienti.

Dato atto che il fondo di riserva, iscritto alla Missione 20 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 10 - capitolo 7190 - presenta alla data odierna la disponibilità:

- di euro 19.112,96 per l'esercizio 2025, e che a seguito del presente prelevamento della somma di € 1.000,00 lo stesso ammonterà ad euro 18.112,96.

Dato atto che il fondo di riserva di cassa, iscritto alla Missione 20 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 10 - capitolo 7192 - presenta alla data odierna la disponibilità di euro 20.896,50 per l'esercizio 2025, e che a seguito del presente prelevamento della somma di € 1.000,00 lo stesso ammonterà ad euro 19.896,50.

Considerato che le dotazioni dei seguenti capitoli di spesa corrente del bilancio di previsione 2025-2027, sono insufficienti, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio 2025, si provvede ad integrare:

per € 1.000,00 il Capitolo 320: Missione 01 Programma 02 Titolo 1 Macroaggregato 02 (Spese contrattuali a carico del comune).

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che l'art. 176 del D.Lgs. 267/2000 prevede che i prelevamenti al fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati fino al 31 dicembre di ciascun anno;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) n. 2 del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione sulla presente variazione di bilancio;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, per quanto di competenza, dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto che non necessita l'attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), relativa alla copertura finanziaria della spesa, in quanto dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa.

VISTO lo Statuto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 15.02.2021;

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 dd. 24.10.2018, e ss.mm.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 19.12.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 19.12.2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati e nota integrativa.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 dd. 07.02.2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 26.03.2024 con la quale è stato approvato il PIAO – Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026.

Visto il decreto sindacale n. 79 di data 07.02.2025 di nomina da parte del Sindaco dei Responsabili dei Servizi e di delega agli stessi delle funzioni per l'assunzione degli atti di natura gestionale.

Dato atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Funzionario Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.

Ad unanimità di voti palesi, espressi nelle forme di legge, il cui esito è proclamato dal Sindaco,

DELIBERA

1. DI DISPORRE, per i motivi esposti in premessa, il prelevamento, in termini di competenza, dal fondo di riserva ordinario, iscritto alla Missione 20 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 10 – capitolo 7190 - del bilancio di previsione 2025-2027, la cui dotazione contabile per l'esercizio 2025, attualmente ammonta a 19.112,96 per l'esercizio 2025, e che a seguito del presente prelevamento della somma di € 1.000,00, lo stesso ammonterà ad euro 18.112,96;
2. DI DESTINARE dette somme all'aumento dei seguenti capitoli di spesa, il cui stanziamento è insufficiente, in termini di competenza per l'esercizio 2025:
 - per € 1.000,00 il Capitolo 320: Missione 01 Programma 02 Titolo 1 Macroaggregato 02 (Spese contrattuali a carico del comune).
3. DI DISPORRE, per i motivi esposti in premessa, il prelevamento, in termini di cassa, dal fondo di riserva ordinario di cassa, iscritto alla Missione 20 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 10 – capitolo 7192 - del bilancio di previsione 2025-2027, la cui dotazione contabile per l'esercizio 2025, attualmente ammonta a 20.896,50 per l'esercizio 2025, e che a seguito del presente prelevamento della somma di € 1.000,00, lo stesso ammonterà ad euro 19.896,50.
4. DI DESTINARE dette somme all'aumento dei seguenti capitoli di spesa, il cui stanziamento è insufficiente, in termini di competenza per l'esercizio 2025:
 - per € 1.000,00 il Capitolo 320: Missione 01 Programma 02 Titolo 1 Macroaggregato 02 (Spese contrattuali a carico del comune).

5. DI APPROVARE i prospetti relativi alla variazione di bilancio derivante dal presente provvedimento, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
6. DI DARE ATTO che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Funzionario Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente;
7. DI DICHIARARE il presente provvedimento, con separata votazione e all'unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, data l'urgenza utilizzare le nuove risorse finanziarie.
8. DI COMUNICARE il seguente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi di quanto stabilito dall'art. 183, 2° comma, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
9. DI DARE EVIDENZA, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta Comunale ex articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni.

Il Segretario comunale dott. Alessio Garbato

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Sindaco Pellizzari Ketty

FIRMATO DIGITALMENTE

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Pareri rilasciati ai sensi degli ex articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con la L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Certificazione di pubblicazione.